

COMUNICATO N. 27 del 2013

IN ATTESA DELL'AVVOCATURA DI STATO, QUALCOSA SI MUOVE ...

O forse sarebbe meglio dire: **qualcuno si muove!!**

Già, perché abbiamo appreso la notizia del trasferimento in Puglia di una gentile signora al fine di ricongiungerla al marito, neo vice ispettore, da pochi giorni assegnato in quel di Bari!

Ci siamo chiesti se la motivazione del **trasferimento lampo che più lampo non si può** (talmente lampo che forse la domanda non ha neppure seguito le vie gerarchiche) potesse derivare da un improvviso ritorno di bontà da parte dell'Amministrazione, ma alcune recenti risposte tra cui il diniego ad un assistente al ricongiungimento ad un nucleo familiare composto da coniuge (sempre del CFS), due figli rispettivamente di tre anni e di sei mesi e due suoceri (conviventi) entrambi con handicap grave, ci hanno fatto ritenere che la ragione fosse un'altra. Quale poteva essere, allora, la spiegazione di tanta efficienza?



Ed ecco l'atroce dubbio sciogliersi come neve al sole dinanzi alla sola alternativa plausibile (**perché l'ipotesi del favoritismo bello e buono vogliamo scartarla a PRIORI**): vuoi vedere che vista la mancata risposta dell'Avvocatura dello Stato al quesito relativo alla corresponsione dell'indennità di trasferimento ed alla concessione del congedo straordinario a seguito di assegnazione ad altra sede dei vincitori di concorso, l'Amministrazione si è messa una mano sulla coscienza ed ha deciso di agire autonomamente **ritenendo vergognoso ed inaccettabile attendere mesi e mesi per avere uno "schifo" di parere?**

Anche se non è così, all'U.G.L. piace **"leggere"** quel decreto di trasferimento in questo modo:

il Sig. Capo del Corpo ha trasferito quella moglie da Roma perché ha ritenuto interpretare l'assegnazione in altra sede del di lei marito (che con uno degli appelli aveva scelto volontariamente di trasferirsi a Brindisi da sovrintendente – ma questo è un piccolo ed insignificante dettaglio – per poi essere assegnato a Bari da vice ispettore) quale trasferimento d'autorità per esigenze di servizio. Ed allora, rullino i tamburi: chi non l'avesse ancora fatto (vice sovrintendenti, vice ispettori, vice periti, vice revisori, commissari capo) prenda carta, penna e calamaio e **richieda il pagamento dell'indennità prevista dalla legge 86/2001** (al personale in servizio permanente delle Forze armate, delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile ... omissis ... trasferiti d'autorità ad altra sede di servizio sita in un comune diverso da quello di provenienza, compete una indennità mensile pari a trenta diarie di missione in misura intera per i primi dodici mesi di permanenza ed in misura ridotta del 30 per cento per i secondi dodici mesi) **alla competente Divisione 11^a dell'Ispettorato Generale.**

Questa volta non ci limiteremo ad impugnare al TAR gli eventuali dinieghi, ma **manderemo gli atti alla Procura della Repubblica.**

INAUGURAZIONE STAZIONE E N.O.C. CIVITAVECCHIA

Una delegazione dell'U.G.L. era presente ieri alla conferenza stampa ed alla cerimonia di inaugurazione della nuova stazione di Civitavecchia e del Nucleo Operativo CITES della medesima località (pronto, ma ancora da istituire perché l'iter non è concluso e qualcuno si è dimenticato di inserirlo nelle piante organiche).

Perché vi raccontiamo questo? Perché abbiamo avuto la dimostrazione che quando c'è la volontà, la capacità, la competenza, si ottengono risultati eccezionali; la struttura è stata realizzata in maniera veramente eccellente, dotata addirittura di camera di sicurezza a norma; due Uffici che hanno suscitato l'invidia dei rappresentanti delle altre Forze di Polizia intervenuti alla cerimonia. **Il fatto che sia stato tutto realizzato grazie all'Autorità Portuale è un caso?**

Roma, 5 luglio 2013

Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio